

RISULTATI AL 31 MARZO 2017

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 3 maggio 2017



BUONA PERFORMANCE DELLE DIVISIONI OPERATIVE

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE:

+7,0%/1T16

RISULTATO LORDO DI GESTIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE:

+12,5%/1T16

SIGNIFICATIVO CALO DEL COSTO DEL RISCHIO NEL TRIMESTRE

-21,8%/1T16 (32 pb*)

CRESCITA DELL'UTILE NETTO DI GRUPPO

(elementi non ricorrenti poco significativi/1T16)

Utile netto di Gruppo: 1.894 M€ pari a +4,4%/1T16

(+13,2% al netto degli elementi non ricorrenti)

ULTERIORE AUMENTO DEL CET1** RATIO

11,6% (11,5% AL 31/12/16)



SOLIDI RISULTATI

* COSTO DEL RISCHIO/IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA AD INIZIO PERIODO (IN PB ANNUALIZZATI); ** AL 31 MARZO 2017, CRD4 (RATIO "FULLY LOADED")



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Il 2 maggio 2017, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il primo trimestre 2017.

CRESCITA SIGNIFICATIVA DELL'ATTIVITÀ E ULTERIORE AUMENTO DEL CET1

BNP Paribas realizza in questo trimestre una performance positiva, dimostrando la forza del suo modello integrato e diversificato.

Il margine di intermediazione ammonta a 11.297 milioni di euro, con un incremento del 4,2% rispetto al primo trimestre 2016, ed include nel trimestre l'impatto eccezionale della plusvalenza da cessione dei titoli Shinhan per +148 milioni di euro, mentre la rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") è negativa per -7 milioni di euro contro +365 milioni di euro nel primo trimestre 2016.

Il margine di intermediazione cresce del 7,0% nelle divisioni operative. In dettaglio, esso diminuisce leggermente, dello 0,3%, in Domestic Markets¹ a causa del contesto di tassi bassi, aumenta del 5,8% in International Financial Services e registra un significativo rialzo del 20,0% in CIB, che aveva conosciuto un contesto di mercato molto difficile nel primo trimestre 2016.

I costi operativi, pari a 8.119 milioni di euro, sono in aumento del 6,5% rispetto al primo trimestre 2016. Tale dato include l'impatto eccezionale dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni² per 20 milioni di euro (23 milioni di euro nel primo trimestre 2016) e dei costi di trasformazione delle linee di business per 90 milioni di euro (23 milioni nel primo trimestre 2016), il cui importo è ancora limitato in questo trimestre dalla gradualità nell'attuazione dei programmi.

Nei costi operativi sono contabilizzati 979 milioni di euro di tasse e contributi bancari (880 milioni di euro nel primo trimestre 2016), totalmente contabilizzati nel trimestre per tutto l'anno, in applicazione di IFRIC 21 "Tributi": sono inclusi in particolare gli aumenti delle tasse e dei contributi bancari contabilizzati nel secondo e terzo trimestre 2016 per 84 milioni di euro³.

I costi operativi delle divisioni operative aumentano del 4,9% rispetto al primo trimestre 2016: +2,2% per Domestic Markets¹, +2,6% per International Financial Services e +11,0% per CIB (base di raffronto debole nel primo trimestre dell'anno scorso). Tali costi registrano l'impatto dell'applicazione di IFRIC 21 ricordata in precedenza e gli effetti dell'incremento dell'attività in IFS e CIB.

Il risultato lordo di gestione del Gruppo diminuisce dell'1,2%, attestandosi a 3.178 milioni di euro, ma è in aumento del 12,5% per le divisioni operative.

Il costo del rischio si attesta nel trimestre a un livello contenuto, con 592 milioni di euro (757 milioni di euro nel primo trimestre 2016), ossia 32 punti base in rapporto agli impieghi a clientela. Tale calo, pari al 21,8%, è dovuto in particolare al buon controllo del rischio nell'origination, al contesto di tassi bassi e al continuo miglioramento registrato in Italia grazie al riposizionamento sulla clientela imprese con migliori prospettive.

Il risultato di gestione del Gruppo aumenta del 5,1%, attestandosi a 2.586 milioni di euro (2.460 milioni di euro nel primo trimestre 2016) ed è in crescita del 26,4% per le divisioni operative.

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 168 milioni di euro (178 milioni di euro nel primo trimestre 2016).

¹ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² In particolare LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD

³ Aumento del contributo al Fondo Unico di Risoluzione nel secondo trimestre 2016 (61 milioni di euro) e nuova tassa sugli istituti di credito in Belgio nel terzo trimestre 2016 (impatto di 23 milioni di euro)



L'utile ante imposte si attesta quindi a 2.754 milioni di euro contro 2.638 milioni di euro nel primo trimestre 2016 (+4,4%), registrando un considerevole incremento (25,1%) per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo è pari a 1.894 milioni di euro, con un incremento del 4,4% rispetto al primo trimestre 2016. Al netto degli effetti degli elementi non ricorrenti¹, l'utile netto di Gruppo si attesta a 1.818 milioni di euro (+13,2%).

La redditività dei mezzi propri (ROE) è uguale al 10,4% al netto di elementi non ricorrenti. La redditività dei mezzi propri tangibili (ROTE) è del 12,3% al netto di elementi non ricorrenti.

Al 31 marzo 2017, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded² è pari all'11,6% (11,5% al 31 dicembre 2016). Il leverage ratio Basilea 3 fully loaded³ si attesta al 4,1%. Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta per parte sua a 125% al 31 marzo 2017. Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 345 miliardi di euro (305 miliardi di euro al 31 dicembre 2016), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 75,1 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 6,2% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Il Gruppo sta implementando attivamente il remediation plan definito nell'ambito dell'accordo globale con le autorità degli Stati Uniti e prosegue il rafforzamento del proprio sistema di controllo interno e di compliance. BNP Paribas continua inoltre ad attuare la sua politica ambiziosa di Responsabilità Sociale d'Impresa, puntando in particolare a finanziare l'economia in maniera etica, a favorire lo sviluppo e il coinvolgimento dei suoi collaboratori, ad essere un player impegnato della società e ad agire contro il cambiamento climatico. Il Gruppo ha quindi deciso di attuare una politica totalmente "carbon neutral" in materia di emissioni derivanti dalla propria attività.

¹ Effetto degli elementi non ricorrenti al netto delle imposte: +76 milioni di euro (+208 milioni di euro nel primo trimestre 2016)

² Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria

³ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 nel 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014



RETAIL BANKING & SERVICES

DOMESTIC MARKETS

Domestic Markets registra un'intensa attività. Gli impieghi sono in aumento del 5,2% rispetto al primo trimestre 2016, con una buona progressione dei finanziamenti alla clientela retail e alle imprese. I depositi aumentano del 9,1%, con una considerevole crescita in tutte le reti. L'attività commerciale del private banking è illustrata dall'aumento delle masse in gestione: +8,0% rispetto al 31 marzo 2016. Hello bank! prosegue il suo sviluppo e conta ormai 2,6 milioni di clienti.

La divisione ha annunciato nel trimestre l'acquisizione di Compte-Nickel in Francia¹ che completerà l'offerta dedicata ai nuovi usi bancari. Con Compte-Nickel, che ha prolungato la partnership esclusiva con la Confederazione dei tabaccai francesi, e che affiancherà Hello Bank!, l'offerta digitale di Retail Banking e la rete di agenzie, la divisione potrà offrire una gamma completa di soluzioni atte a soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di clientela. Con più di 540.000 conti aperti in tre anni, Compte-Nickel riscuote in Francia un successo senza precedenti, presso un pubblico ampio e diversificato. Il trattamento delle operazioni in tempo reale e la digitalizzazione integrale dei processi costituiscono importanti punti di forza dell'offerta. L'obiettivo è di accelerare l'acquisizione di nuovi clienti, con un target di due milioni di conti aperti nel 2020.

Il margine di intermediazione², pari a 3.952 milioni di euro, è in lieve calo (-0,3%) rispetto al primo trimestre 2016, in quanto l'effetto dell'incremento dell'attività è più che compensato dal persistere di tassi bassi. La divisione registra un aumento delle commissioni in tutte le reti.

I costi operativi² (2.880 milioni di euro) sono in aumento del 2,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. Al netto dell'impatto di IFRIC 21³, tale aumento è limitato allo 0,8%, a testimonianza del buon contenimento dei costi.

Il risultato lordo di gestione² diminuisce del 6,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, attestandosi a 1.072 milioni di euro.

Il costo del rischio è in sensibile calo (-20,0% rispetto al primo trimestre 2016), in particolare grazie alla significativa diminuzione registrata in BNL bc.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento del 2,5% suo utile ante imposte⁴ rispetto al primo trimestre 2016, attestandosi 707 milioni di euro.

Retail Banking Francia (FRB)

FRB evidenzia una buona dinamica commerciale. Gli impieghi aumentano del 7,1% rispetto al livello contenuto del primo trimestre 2016, con una buona ripresa dei finanziamenti alla clientela retail e alle imprese. I depositi sono in aumento del 12,0% rispetto al primo trimestre 2016, trainati dal considerevole incremento dei conti correnti. La raccolta indiretta registra una buona performance (aumento del 13,9% dei fondi d'investimento e del 3,8% dei premi dell'assicurazione vita rispetto al 31 marzo 2016) e le masse in gestione del private banking sono in forte crescita (+10,7%). La linea di business prosegue inoltre lo sviluppo del digitale con la buona progressione

¹ Closing dell'acquisizione prevista nel secondo trimestre 2017, soggetto ad approvazione delle autorità regolamentari

² Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

³ Contabilizzazione nel trimestre, in particolare, dell'aumento dei contributi e tasse bancarie registrate nel secondo e terzo trimestre 2016

⁴ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL pari a -2 milioni di euro contro +18 milioni di euro nel primo trimestre 2016



di Hello bank! che vanta già 302.000 clienti (+17% rispetto al 31 marzo 2016) e il lancio dei pagamenti contactless su smartphone con “paylib”.

Il margine di intermediazione¹ è pari a 1.620 milioni di euro, con un calo dell'1,4% rispetto al primo trimestre 2016. Il margine di interesse¹ è in diminuzione del 4,4%, tenuto conto del persistere di un contesto di tassi bassi. Le commissioni¹ aumentano per contro del 2,7%, registrando in particolare un forte aumento delle commissioni finanziarie.

I costi operativi¹, pari a 1.184 milioni di euro, aumentano dello 0,9% rispetto al primo trimestre 2016. Al netto dell'impatto di IFRIC 21², aumentano solo dello 0,5%.

Il risultato lordo di gestione¹ si attesta quindi a 436 milioni di euro, con una diminuzione del 7,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio¹ è sempre contenuto, a 79 milioni di euro (73 milioni di euro nel primo trimestre 2016) ed è pari a 21 punti base degli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte³ di 319 milioni di euro, in calo dell'11,2% rispetto al primo trimestre 2016 a causa del persistere di un contesto di tassi bassi e nonostante il netto miglioramento della dinamica commerciale.

BNL banca commerciale (BNL bc)

Gli impieghi di BNL bc sono in aumento del 2,3% rispetto al primo trimestre 2016, con un incremento sia nel segmento retail che in quello imprese. I depositi aumentano dell'11,3%, con una considerevole crescita dei conti correnti. BNL bc registra una buona performance nella raccolta indiretta, con una progressione dell'8,5% nell'assicurazione vita e del 12,4% nei fondi di investimento rispetto al 31 marzo 2016. BNL bc prosegue inoltre lo sviluppo del digital banking superando la soglia delle 500.000 applicazioni scaricate su smartphone dalla clientela retail (gestione di conto corrente online, trading e pagamenti).

Il margine di intermediazione⁴ è in calo dell'1,3% rispetto al primo trimestre 2016, attestandosi a 727 milioni di euro. Il margine d'interesse⁴ è in calo del 5,5% a causa del persistere di un contesto di tassi bassi. Le commissioni⁴ registrano un aumento significativo (+6,7%), grazie al favorevole andamento della raccolta indiretta e del private banking.

I costi operativi⁴, pari a 469 milioni di euro, aumentano dell'1,6% (+1,2% al netto dell'impatto di IFRIC 21).

Il risultato lordo di gestione⁴ si attesta a 258 milioni di euro, con una flessione del 6,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio⁴, pari a 115 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, diminuisce di 46 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2016 con un progressivo miglioramento della qualità del portafoglio creditizio.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 18 milioni di euro (+26 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2016).

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Contabilizzazione nel trimestre, in particolare, dell'aumento del contributo al Fondo Unico di Risoluzione, registrato nel secondo trimestre 2016 nel Corporate Centre

³ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL per -2 milioni di euro contro +18 milioni di euro nel primo trimestre 2016

⁴ Con 100% del Private Banking in Italia

**Retail Banking Belgio (BRB)**

BRB evidenzia un intenso dinamismo commerciale. Gli impieghi sono in aumento del 4,7% rispetto al primo trimestre 2016, con una buona progressione dei finanziamenti erogati alle imprese e un incremento dei mutui. I depositi aumentano del 3,8% in particolare per effetto dell'elevato livello di crescita dei conti correnti.

Il margine di intermediazione¹ è in aumento dell'1,5% rispetto al primo trimestre 2016, attestandosi a 931 milioni di euro: il margine di interesse¹ aumenta dello 0,6%, con un effetto di crescita dei volumi parzialmente compensato dal contesto di tassi bassi. Le commissioni¹ aumentano del 4,4% in linea con la progressione dell'attività.

I costi operativi¹ crescono del 4,0% rispetto al primo trimestre 2016, a 823 milioni di euro. Al netto degli effetti di IFRIC 21², l'aumento è limitato allo 0,2%, a testimonianza del buon contenimento dei costi.

Il risultato lordo di gestione¹, pari a 108 milioni di euro, è in diminuzione del 14,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio¹ del trimestre è nullo, grazie ad accantonamenti compensati da riprese di valore, mentre ammontava a 21 milioni di euro nel primo trimestre 2016.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 96 milioni di euro, in aumento del 9,5% rispetto al primo trimestre 2016.

Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors e Retail Banking Lussemburgo)

Le linee di business specializzate di Domestic Markets evidenziano un buon dinamismo complessivo. L'attività commerciale di Arval resta sostenuta e il parco finanziato registra una significativa progressione (+7,3% rispetto al primo trimestre 2016). I finanziamenti di Leasing Solutions sono in aumento (+6,1% a perimetro e tassi di cambio costanti) grazie alla buona crescita del business. In Personal Investors, l'acquisizione di nuovi clienti è di buon livello.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo aumentano del 2,4% rispetto al primo trimestre 2016, con un incremento dei mutui e dei finanziamenti erogati alle imprese, e i depositi sono in crescita del 20,3% con un buon livello di raccolta soprattutto presso le imprese.

Il margine di intermediazione³ è globalmente in aumento dell'1,2% rispetto al primo trimestre 2016, a 674 milioni di euro. Al netto di elementi non ricorrenti, tale aumento è del 2,8%, trainato da Personal Investors, Retail Banking Lussemburgo e Arval.

I costi operativi³ aumentano del 3,1% rispetto al primo trimestre 2016, a 405 milioni di euro. Al netto degli effetti di IFRIC 21 sul trimestre⁴, i costi operativi crescono del 2,4% in conseguenza dello sviluppo dell'attività.

Il costo del rischio³ è in calo di 18 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2016, a 14 milioni di euro.

¹ Con il 100% del Private Banking in Belgio

² Contabilizzazione in particolare della nuova tassa sugli istituti di credito, registrata nel terzo trimestre 2016

³ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo

⁴ Contabilizzazione nel trimestre, in particolare, dell'aumento del contributo al Fondo Unico di Risoluzione, registrato nel secondo trimestre 2016 nel Corporate Centre



Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 274 milioni di euro, con una significativa crescita (9,0%) rispetto al primo trimestre 2016.

*
* *

INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

Le linee di business di International Financial Services evidenziano un buon dinamismo commerciale: l'attività di Personal Finance è sostenuta e la linea di business ha annunciato l'acquisizione congiunta con PSA delle attività di finanziamento di General Motors Europe; Europa Mediterraneo e BancWest registrano una buona crescita della propria attività e le linee di business dell'Assicurazione e di Wealth and Asset Management ottengono un buon livello di raccolta netta.

Il margine di intermediazione, pari a 3.909 milioni di euro, è in aumento del 5,8% rispetto al primo trimestre 2016, con una buona progressione di Personal Finance, Europa Mediterraneo e Wealth and Asset Management. L'Assicurazione evidenzia un significativo rimbalzo rispetto ad una base di raffronto debole nel T1 2016, caratterizzato da un contesto di mercato molto sfavorevole.

I costi operativi (2.506 milioni di euro) sono in aumento del 2,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso e permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo.

Il risultato lordo di gestione è pari a 1.404 milioni di euro, con un incremento dell'11,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio è a un livello contenuto, a 315 milioni di euro, con un calo di 25 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2016.

Il risultato operativo è quindi pari a 1.089 milioni di euro, con un incremento del 19,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

L'utile ante imposte di International Financial Services si conferma quindi in significativa crescita, a 1.222 milioni di euro (+16,2% rispetto al primo trimestre 2016).

Personal Finance

Personal Finance ha annunciato in questo trimestre l'acquisizione, congiuntamente con PSA, delle attività di finanziamento di General Motors Europe¹. Il prezzo di acquisizione per 50% del capitale è di 450 milioni di euro, pari a un multiplo di 0,8 volte il valore contabile pro forma. In base all'accordo di partnership, BNP Paribas consoliderà l'entità con il metodo dell'integrazione globale. Le attività di finanziamento di General Motors Europe soddisfano le esigenze di finanziamento di quasi 1.800 concessionari in 11 paesi europei e rappresentavano impieghi per circa 9,6 miliardi di euro a fine 2016, di cui 5,8 miliardi di euro finanziati da depositi o cartolarizzazioni.

Le linee di business conferma d'altra parte la sua ottima crescita organica. Gli impieghi crescono di +11,2% rispetto al primo trimestre 2016 in conseguenza dell'incremento della domanda nella zona euro e dell'effetto delle nuove partnership. In linea con il suo piano di sviluppo, la linea di business ha firmato nel trimestre una serie di accordi commerciali in nuovi settori (turismo con TUI in Francia) e in nuovi paesi (in Austria, nell'arredo).

¹ Closing previsto nel quarto trimestre 2017, soggetto alle autorizzazioni regolamentari



Il margine di intermediazione è in aumento del 4,5% rispetto al primo trimestre 2016, a 1.201 milioni di euro, grazie all'aumento dei volumi e al crescente posizionamento su prodotti che offrono un miglior profilo di rischio, con una buona dinamica in Italia, Spagna e Germania.

I costi operativi sono in aumento del 4,1% rispetto al primo trimestre 2016, attestandosi a 634 milioni di euro. Al netto degli effetti di IFRIC 21¹, tale aumento è del 3,3% in conseguenza dell'intensificarsi dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è quindi pari a 568 milioni di euro, con un incremento del 5,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio è a un livello basso, a 240 milioni di euro (221 milioni di euro nel primo trimestre 2016), ossia 146 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, grazie al contesto di tassi bassi e al crescente posizionamento su prodotti che offrono un miglior profilo di rischio (in particolare il credito auto).

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 353 milioni di euro, con un incremento del 6,1% rispetto al primo trimestre 2016, a testimonianza del vivace dinamismo della linea di business.

Europa Mediterraneo

Europe Mediterraneo conferma un buon livello di crescita. Gli impieghi aumentano del 5,4%² rispetto al primo trimestre 2016, con una crescita in tutte le aree geografiche, e i depositi evidenziano una progressione dell'11,1%². L'offerta digitale registra uno sviluppo significativo, con già più di 380.000 clienti per CEPTETEB in Turchia e più di 205.000 clienti per BGZ OPTIMA in Polonia.

Il margine di intermediazione³, pari a 592 milioni di euro, è in aumento del 6,2%² rispetto al primo trimestre 2016, grazie all'incremento dei volumi.

I costi operativi³, pari a 424 milioni di euro, crescono del 4,9%² rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, in conseguenza dello sviluppo dell'attività.

Il costo del rischio³ ammonta a 67 milioni di euro (96 milioni di euro nel primo trimestre 2016), ossia 70 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, e beneficia nel trimestre di una ripresa di valore di 40 milioni di euro.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 149 milioni di euro, in aumento del 28,2%⁴ rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

¹ Contabilizzazione nel trimestre, in particolare, dell'aumento del contributo al Fondo Unico di Risoluzione, registrato nel secondo trimestre 2016 nel Corporate Centre

² A perimetro e tassi di cambio costanti

³ Con il 100% del Private Banking in Turchia

⁴ A perimetro e tassi di cambio costanti (+13,5% a perimetro e tassi cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio sfavorevole)



BancWest

BancWest evidenzia un vivace dinamismo commerciale. Gli impieghi sono in aumento del 7,7%¹ rispetto al primo trimestre 2016 con una crescita sostenuta dei finanziamenti alla clientela retail e alle imprese. I depositi sono in aumento dell'11,4%¹ con una significativa crescita dei conti correnti e dei conti di risparmio.

Il trimestre è inoltre caratterizzato dall'ottimo risultato della cessione in Borsa del 20,6% di First Hawaiian Bank, ormai detenuta al 62,0%, che continua comunque ad essere consolidata con il metodo dell'integrazione globale in quanto ancora controllata dal Gruppo.

Il margine di intermediazione², pari a 761 milioni di euro, è in calo del 5,0%¹ rispetto al primo trimestre 2016 che aveva fatto registrare notevoli plusvalenze su cessioni di titoli e crediti. Escludendo tale effetto, il margine di intermediazione cresce del 5,3%, in linea con la progressione dei volumi.

I costi operativi², pari a 556 milioni di euro, aumentano solo dello 0,8%¹ rispetto al primo trimestre 2016, a testimonianza del buon controllo esercitato sui costi.

Il costo del rischio² (22 milioni di euro) è sempre contenuto, a 13 punti base in rapporto agli impieghi a clientela (25 milioni di euro nel primo trimestre 2016).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte pari a 177 milioni di euro (-23,1%³ rispetto al primo trimestre 2016 et +16,0%⁴ al netto delle plusvalenze derivanti da cessioni di titoli e di crediti nel primo trimestre 2016).

Assicurazione e Wealth and Asset Management

Le masse gestite⁵ dell'Assicurazione e di Wealth and Asset Management si attestano a 1.042 miliardi di euro al 31 marzo 2017 (+10,4% rispetto al 31 marzo 2016) e aumentano di 32 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2016 grazie soprattutto ad un'ottima raccolta netta di 15,2 miliardi di euro (buon livello di raccolta di Wealth Management, in particolare in Francia; significativa raccolta nell'Asset Management, in particolare sui fondi diversificati, monetari e obbligazionari; buon livello di raccolta dell'Assicurazione, soprattutto nelle polizze unit-linked) e a un effetto di performance positivo di 16,1 miliardi di euro.

Al 31 marzo 2017, le masse gestite⁵ sono così ripartite: 433 miliardi di euro per l'Asset Management, 355 miliardi di euro per Wealth Management, 230 miliardi di euro per l'Assicurazione e 24 miliardi di euro per Real Estate.

Il dinamismo commerciale dell'Assicurazione è illustrato nel trimestre dal rafforzamento della partnership con Sumitomo Mitsui⁶ finalizzata soprattutto al lancio di nuovi prodotti assicurativi in Giappone, tramite la sua rete di distribuzione.

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 597 milioni di euro, evidenziano un considerevole rimbalzo (31,0%) rispetto ad una base di raffronto debole nel primo trimestre 2016, caratterizzato da un contesto di mercato molto difficile. La linea di business registra una performance di buon livello nell'attività di Protezione e una ripresa dell'attività di Risparmio in Asia. I costi operativi, pari a 326 milioni di euro, aumentano del 5,5%, a seguito dello sviluppo dell'attività. L'utile ante imposte è in

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti

³ A perimetro e tassi di cambio costanti (-19,8% a perimetro e tassi di cambio storici)

⁴ A perimetro e tassi di cambio costanti (+23,8% a perimetro e tassi di cambio storici)

⁵ Compresi gli attivi distribuiti

⁶ Soggetto all'assenso delle autorità competenti



considerevole aumento (63,8%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, attestandosi a 326 milioni di euro,

I ricavi di Wealth and Asset Management (773 milioni di euro) sono in crescita in tutte le linee di business e aumentano del 7,0% rispetto al primo trimestre 2016, che era stato caratterizzato da un contesto di mercato sfavorevole. I costi operativi, pari a 576 milioni di euro, aumentano dell'1,6%, generando un effetto forbice positivo. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, è quindi in crescita del 29,7% rispetto al primo trimestre 2016, attestandosi a 217 milioni di euro.

*
* *

CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

Le linee di business di CIB realizzano un ottimo trimestre.

I ricavi, pari a 3.223 milioni di euro, sono in considerevole ripresa rispetto al primo trimestre 2016 (+20,0%), che era stato caratterizzato da un contesto di mercato poco favorevole.

I ricavi di Global Markets, a 1.754 milioni di euro, sono in considerevole aumento rispetto al primo trimestre 2016 (+33,1%), con una ripresa sensibile dell'attività con la clientela, rispetto ad un contesto di mercato molto difficile ad inizio 2016.

I ricavi di FICC¹, pari a 1.174 milioni di euro, sono in crescita del 31,9% rispetto al primo trimestre 2016, con una significativa progressione sui tassi, una performance di buon livello sul cambio e le commodity, e una solida crescita sul credito e le emissioni obbligazionarie, in cui la linea di business si posiziona al 1° posto per il complesso delle emissioni in euro e al 9° posto per il complesso delle emissioni internazionali. I ricavi di Equity and Prime Services, a 580 milioni di euro, registrano un considerevole aumento (+35,5%) con una significativa crescita di Prime Services e un rimbalzo delle attività su derivati.

Il VaR, che misura il livello dei rischi di mercato, resta molto contenuto (31 milioni di euro contro 43 milioni di euro nel primo trimestre 2016). La linea di business prosegue inoltre l'ottimizzazione delle risorse con la cessione di un portafoglio poco redditizio che rappresenta 2,5 miliardi di euro di attivi ponderati.

I ricavi di Securities Services, pari a 478 milioni di euro, aumentano dell'8,5% rispetto al primo trimestre 2016, a dimostrazione del positivo sviluppo dell'attività. Gli attivi in custodia sono in aumento del 10,1% e il numero di transazioni del 7,0% rispetto al primo trimestre 2016. La linea di business si aggiudica nuovi mandati significativi: Mapfre (60 miliardi di euro di attivi in custodia) e Actiam (56 miliardi di euro di attivi in custodia).

I ricavi di Corporate Banking, pari a 991 milioni di euro, sono in aumento del 6,7% rispetto al primo trimestre 2016 con un buon livello di crescita in tutte le aree geografiche. Le commissioni registrano un considerevole aumento (+19%) rispetto ad una base di raffronto debole nel primo trimestre 2016. La linea di business realizza un buon inizio d'anno nell'advisory, registra solide performance nei finanziamenti aeronautici, nell'export e nei media/telecom in Europa, oltre ad ottenere una crescita robusta nelle attività di transazione (trade finance, cash management). Gli impieghi, pari a 135,3 miliardi di euro, sono in aumento del 7,2% rispetto al primo trimestre 2016. I depositi confermano la propria progressione, attestandosi a 132,8 miliardi di euro (+20,5% rispetto al primo trimestre 2016), a seguito del buon livello di sviluppo del cash management.

¹ Fixed Income, Currencies, and Commodities



I costi operativi di CIB, pari a 2.506 milioni di euro, aumentano dell'11,0% rispetto al primo trimestre 2016 a causa dello sviluppo dell'attività, che permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo, e beneficiano dell'adozione di misure di riduzione dei costi.

Il costo del rischio di CIB è in ripresa di 54 milioni di euro (accantonamento netto di 28 milioni di euro nel primo trimestre 2016), con accantonamenti più che compensati da riprese di valore. Il costo del rischio è in particolare in ripresa netta, per 57 milioni di euro, in Corporate Banking (accantonamento netto di 55 milioni di euro nel primo trimestre 2016) ed è di 3 milioni di euro in Global Markets (ripresa netta di 27 milioni di euro nel primo trimestre 2016).

Il risultato operativo di CIB sono in considerevole aumento, del 92,6%, a 770 milioni di euro.

CIB realizza quindi un'ottima performance e genera un utile ante imposte di 778 milioni di euro, con un forte rimbalzo (+93,0%) rispetto alla base di raffronto debole dello stesso trimestre dell'anno scorso, caratterizzato da un contesto di mercato poco favorevole e da volumi molto più modesti.

*
* *

CORPORATE CENTRE

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a 358 milioni di euro contro 618 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e contabilizza in particolare l'impatto eccezionale della plusvalenza derivante dalla cessione dei titoli Shinhan per +148 milioni di euro, la rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per -7 milioni di euro (+365 milioni di euro nel primo trimestre 2016), nonché l'ottimo contributo di Principal Investments.

I costi operativi ammontano a 308 milioni di euro contro 182 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e contabilizzano in particolare l'impatto eccezionale dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni¹ per 20 milioni di euro (23 milioni di euro nel primo trimestre 2016) e dei costi di trasformazione delle linee di business per 90 milioni di euro (23 milioni nel primo trimestre 2016).

Il costo del rischio ammonta a 11 milioni di euro (ripresa netta di 9 milioni di euro nel primo trimestre 2016).

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 11 milioni di euro (31 milioni di euro nel primo trimestre 2016).

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a 49 milioni di euro contro 475 milioni di euro nel primo trimestre 2016.

*
* *

¹ In particolare LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD



STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

Al 31 marzo 2017, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded¹ è leggermente superiore all'11,6% e cresce di 15 pb rispetto al 31 dicembre 2016, grazie principalmente alla cessione del 20,6% di First Hawaiian Bank (+10 pb). Il ratio tiene conto di un tasso di distribuzione del dividendo del 50%.

Al 31 marzo 2017, il leverage ratio Basilea 3 fully loaded², calcolato sull'insieme dei mezzi propri "Tier 1", è pari al 4,1%.

Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta al 125% al 31 marzo 2017.

Le riserve di liquidità immediatamente disponibili ammontano a 345 miliardi di euro (305 miliardi di euro al 31 dicembre 2016) e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

L'evoluzione di questi ratio illustra la capacità del Gruppo di gestire il proprio bilancio in maniera disciplinata.

*
* *

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

“Con un utile netto di 1,9 miliardi di euro, BNP Paribas realizza nel trimestre una performance di ottimo livello.

I ricavi delle divisioni operative sono in sensibile aumento grazie al buon livello di crescita dell'attività. I costi sono sotto controllo e il costo del rischio è in calo.

Il bilancio del Gruppo è molto solido, come testimoniato dall'ulteriore aumento del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded all'11,6%.

Vorrei ringraziare tutti i dipendenti del Gruppo, che si sono impegnati per rendere possibili tali risultati, permettendo di avviare il piano 2020 nelle migliori condizioni”.

¹ Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013

² Tenendo conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 al 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO**

€m	1Q17	1Q16	1Q17 / 1Q16	4Q16	1Q17 / 4Q16
Revenues	11,297	10,844	+4.2%	10,656	+6.0%
Operating Expenses and Dep.	-8,119	-7,627	+6.5%	-7,444	+9.1%
Gross Operating Income	3,178	3,217	-1.2%	3,212	-1.1%
Cost of Risk	-592	-757	-21.8%	-950	-37.7%
Operating Income	2,586	2,460	+5.1%	2,262	+14.3%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	165	154	+7.1%	151	+9.3%
Other Non Operating Items	3	24	-87.5%	-146	n.s.
Non Operating Items	168	178	-5.6%	5	n.s.
Pre-Tax Income	2,754	2,638	+4.4%	2,267	+21.5%
Corporate Income Tax	-752	-720	+4.4%	-721	+4.3%
Net Income Attributable to Minority Interests	-108	-104	+3.8%	-104	+3.8%
Net Income Attributable to Equity Holders	1,894	1,814	+4.4%	1,442	+31.3%
Cost/Income	71.9%	70.3%	+1.6 pt	69.9%	+2.0 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il primo trimestre 2017 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2017

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	3,807	3,909	3,223	10,939	358	11,297
%Change/1Q16	-1.0%	+5.8%	+20.0%	+7.0%	-42.1%	+4.2%
%Change/4Q16	+1.8%	-2.9%	+14.3%	+3.3%	n.s.	+6.0%
Operating Expenses and Dep.	-2,799	-2,506	-2,506	-7,811	-308	-8,119
%Change/1Q16	+2.0%	+2.6%	+11.0%	+4.9%	+69.1%	+6.5%
%Change/4Q16	+2.9%	+1.0%	+30.9%	+9.8%	-6.7%	+9.1%
Gross Operating Income	1,008	1,404	717	3,129	49	3,178
%Change/1Q16	-8.3%	+11.9%	+67.3%	+12.5%	-88.7%	-1.2%
%Change/4Q16	-1.3%	-9.1%	-21.0%	-9.9%	n.s.	-1.1%
Cost of Risk	-319	-315	54	-581	-11	-592
%Change/1Q16	-19.8%	-7.2%	n.s.	-24.2%	n.s.	-21.8%
%Change/4Q16	-20.0%	-25.9%	n.s.	-35.1%	-79.5%	-37.7%
Operating Income	689	1,089	770	2,548	38	2,586
%Change/1Q16	-1.7%	+19.0%	+92.6%	+26.4%	-91.5%	+5.1%
%Change/4Q16	+10.7%	-2.7%	-8.0%	-1.2%	n.s.	+14.3%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	11	128	8	146	19	165
Other Non Operating Items	5	6	0	11	-8	3
Pre-Tax Income	705	1,222	778	2,705	49	2,754
%Change/1Q16	-0.5%	+16.2%	+93.0%	+25.1%	-89.7%	+4.4%
%Change/4Q16	+11.9%	-1.1%	-7.5%	-0.1%	n.s.	+21.5%

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	3,807	3,909	3,223	10,939	358	11,297
1Q16	3,844	3,696	2,686	10,226	618	10,844
4Q16	3,740	4,025	2,821	10,586	70	10,656
Operating Expenses and Dep.	-2,799	-2,506	-2,506	-7,811	-308	-8,119
1Q16	-2,745	-2,442	-2,258	-7,445	-182	-7,627
4Q16	-2,719	-2,481	-1,914	-7,114	-330	-7,444
Gross Operating Income	1,008	1,404	717	3,129	49	3,178
1Q16	1,099	1,254	428	2,782	435	3,217
4Q16	1,022	1,544	907	3,472	-260	3,212
Cost of Risk	-319	-315	54	-581	-11	-592
1Q16	-398	-339	-28	-766	9	-757
4Q16	-399	-425	-70	-894	-56	-950
Operating Income	689	1,089	770	2,548	38	2,586
1Q16	701	915	400	2,016	444	2,460
4Q16	623	1,118	837	2,578	-316	2,262
Share of Earnings of Equity-Method Entities	11	128	8	146	19	165
1Q16	9	127	-3	133	21	154
4Q16	13	116	9	138	13	151
Other Non Operating Items	5	6	0	11	-8	3
1Q16	-2	10	6	14	10	24
4Q16	-6	1	-5	-10	-136	-146
Pre-Tax Income	705	1,222	778	2,705	49	2,754
1Q16	708	1,052	403	2,163	475	2,638
4Q16	630	1,236	841	2,707	-440	2,267
Corporate Income Tax						-752
Net Income Attributable to Minority Interests						-108
Net Income Attributable to Equity Holders						1,894

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
GROUP					
Revenues	11,297	10,656	10,589	11,322	10,844
Operating Expenses and Dep.	-8,119	-7,444	-7,217	-7,090	-7,627
Gross Operating Income	3,178	3,212	3,372	4,232	3,217
Cost of Risk	-592	-950	-764	-791	-757
Operating Income	2,586	2,262	2,608	3,441	2,460
Share of Earnings of Equity-Method Entities	165	151	163	165	154
Other Non Operating Items	3	-146	9	-81	24
Pre-Tax Income	2,754	2,267	2,780	3,525	2,638
Corporate Income Tax	-752	-721	-790	-864	-720
Net Income Attributable to Minority Interests	-108	-104	-104	-101	-104
Net Income Attributable to Equity Holders	1,894	1,442	1,886	2,560	1,814
Cost/Income	71.9%	69.9%	68.2%	62.6%	70.3%



€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
RETAIL BANKING & SERVICES Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	7,719	7,758	7,735	7,636	7,522
Operating Expenses and Dep.	-5,305	-5,200	-4,813	-4,681	-5,187
Gross Operating Income	2,414	2,558	2,922	2,956	2,335
Cost of Risk	-634	-824	-704	-740	-738
Operating Income	1,780	1,733	2,218	2,216	1,598
Share of Earnings of Equity-Method Entities	139	130	140	124	136
Other Non Operating Items	11	-5	9	-2	8
Pre-Tax Income	1,930	1,858	2,367	2,339	1,742
Allocated Equity (€bn, year to date)	50.6	49.0	48.8	48.6	48.7
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
RETAIL BANKING & SERVICES					
Revenues	7,717	7,765	7,728	7,615	7,540
Operating Expenses and Dep.	-5,305	-5,200	-4,813	-4,681	-5,187
Gross Operating Income	2,412	2,565	2,915	2,935	2,353
Cost of Risk	-634	-824	-704	-740	-738
Operating Income	1,778	1,741	2,212	2,195	1,616
Share of Earnings of Equity-Method Entities	139	130	140	124	136
Other Non Operating Items	11	-5	9	-2	8
Pre-Tax Income	1,927	1,866	2,360	2,318	1,760
Allocated Equity (€bn, year to date)	50.6	49.0	48.8	48.6	48.7
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	3,952	3,866	3,923	3,962	3,963
Operating Expenses and Dep.	-2,880	-2,794	-2,567	-2,449	-2,818
Gross Operating Income	1,072	1,072	1,356	1,513	1,145
Cost of Risk	-319	-399	-329	-388	-399
Operating Income	753	674	1,028	1,124	746
Share of Earnings of Equity-Method Entities	11	14	18	13	9
Other Non Operating Items	5	-6	8	2	-2
Pre-Tax Income	769	681	1,054	1,140	753
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-61	-59	-61	-63	-63
Pre-Tax Income of Domestic Markets	707	622	993	1,076	690
Allocated Equity (€bn, year to date)	23.8	23.0	22.9	22.9	22.9
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)					
Revenues	3,807	3,740	3,782	3,803	3,844
Operating Expenses and Dep.	-2,799	-2,719	-2,494	-2,378	-2,745
Gross Operating Income	1,008	1,022	1,288	1,425	1,099
Cost of Risk	-319	-399	-327	-385	-398
Operating Income	689	623	961	1,040	701
Share of Earnings of Equity-Method Entities	11	13	18	13	9
Other Non Operating Items	5	-6	8	2	-2
Pre-Tax Income	705	630	987	1,055	708
Allocated Equity (€bn, year to date)	23.8	23.0	22.9	22.9	22.9

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*					
Revenues	1,618	1,556	1,594	1,587	1,661
<i>Incl. Net Interest Income</i>	909	907	916	879	972
<i>Incl. Commissions</i>	708	649	678	709	689
Operating Expenses and Dep.	-1,184	-1,216	-1,178	-1,106	-1,173
Gross Operating Income	434	340	416	481	488
Cost of Risk	-79	-124	-72	-72	-73
Operating Income	355	215	345	408	415
Non Operating Items	0	1	0	1	1
Pre-Tax Income	356	217	345	409	416
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-39	-32	-34	-32	-39
Pre-Tax Income of French Retail Banking	316	184	310	377	377
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.2	8.7	8.6	8.5	8.6

€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	1,620	1,548	1,601	1,608	1,643
<i>Incl. Net Interest Income</i>	912	899	923	900	954
<i>Incl. Commissions</i>	708	649	678	709	689
Operating Expenses and Dep.	-1,184	-1,216	-1,178	-1,106	-1,173
Gross Operating Income	436	332	423	502	470
Cost of Risk	-79	-124	-72	-72	-73
Operating Income	358	208	351	430	397
Non Operating Items	0	1	0	1	1
Pre-Tax Income	358	209	351	430	398
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-39	-32	-34	-32	-39
Pre-Tax Income of French Retail Banking	319	177	317	398	359
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.2	8.7	8.6	8.5	8.6

€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)					
Revenues	1,541	1,485	1,523	1,516	1,588
Operating Expenses and Dep.	-1,146	-1,178	-1,141	-1,068	-1,139
Gross Operating Income	395	307	382	448	450
Cost of Risk	-79	-124	-71	-72	-73
Operating Income	316	183	311	376	377
Non Operating Items	0	1	0	1	1
Pre-Tax Income	316	184	310	377	377
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.2	8.7	8.6	8.5	8.6

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte

**Promemoria sugli accantonamenti PEL/CEL: questo accantonamento prende in considerazione il rischio derivante dai "Plan Epargne Logement" (PEL) e dai "Comptes Epargnes Logement" (CEL) per l'intera durata.

€m					
PEL/CEL effects	-2	8	-7	-21	18



€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*					
Revenues	727	745	741	749	737
Operating Expenses and Dep.	-469	-543	-448	-433	-462
Gross Operating Income	258	202	293	317	275
Cost of Risk	-228	-229	-215	-242	-274
Operating Income	30	-27	78	74	1
Non Operating Items	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	30	-27	78	74	1
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-12	-10	-9	-9	-10
Pre-Tax Income of BNL bc	18	-36	70	65	-8
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.7	5.7	5.8	5.9	6.0

€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)					
Revenues	706	725	721	730	718
Operating Expenses and Dep.	-460	-533	-438	-423	-453
Gross Operating Income	247	192	284	307	265
Cost of Risk	-228	-229	-214	-242	-274
Operating Income	18	-36	70	65	-8
Non Operating Items	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	18	-36	70	65	-8
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.7	5.7	5.8	5.9	6.0

€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*					
Revenues	931	908	914	923	917
Operating Expenses and Dep.	-823	-661	-575	-555	-791
Gross Operating Income	108	247	339	367	126
Cost of Risk	1	-9	-19	-49	-21
Operating Income	109	237	320	318	106
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-4	2	5	5	-4
Other Non Operating Items	0	-1	-2	0	0
Pre-Tax Income	106	239	323	323	102
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-10	-17	-18	-21	-14
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	96	222	305	302	88
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.1	4.7	4.7	4.7	4.6

€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)					
Revenues	889	867	871	878	875
Operating Expenses and Dep.	-790	-636	-550	-534	-763
Gross Operating Income	99	230	321	344	112
Cost of Risk	1	-10	-19	-46	-20
Operating Income	99	221	302	297	92
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-4	2	5	5	-4
Other Non Operating Items	0	-1	-2	0	0
Pre-Tax Income	96	222	305	302	88
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.1	4.7	4.7	4.7	4.6

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)*					
Revenues	674	666	669	681	666
Operating Expenses and Dep.	-405	-374	-367	-355	-393
Gross Operating Income	269	292	302	327	273
Cost of Risk	-14	-37	-23	-25	-31
Operating Income	256	255	279	302	242
Share of Earnings of Equity-Method Entities	14	10	13	8	12
Other Non Operating Items	5	-6	10	3	-2
Pre-Tax Income	274	260	301	312	252
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	0	0	-1	-1
Pre-Tax Income of Other Domestic Markets	274	259	301	311	251
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.9	3.8	3.8	3.8	3.8

€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg)					
Revenues	671	663	666	679	663
Operating Expenses and Dep.	-403	-372	-365	-353	-391
Gross Operating Income	269	291	301	326	272
Cost of Risk	-14	-36	-23	-25	-31
Operating Income	255	255	278	301	241
Share of Earnings of Equity-Method Entities	14	10	13	8	12
Other Non Operating Items	5	-6	10	3	-2
Pre-Tax Income	274	259	301	311	251
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.9	3.8	3.8	3.8	3.8

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES					
Revenues	3,909	4,025	3,946	3,813	3,696
Operating Expenses and Dep.	-2,506	-2,481	-2,319	-2,303	-2,442
Gross Operating Income	1,404	1,544	1,627	1,510	1,254
Cost of Risk	-315	-425	-376	-355	-339
Operating Income	1,089	1,118	1,251	1,155	915
Share of Earnings of Equity-Method Entities	128	116	122	111	127
Other Non Operating Items	6	1	1	-4	10
Pre-Tax Income	1,222	1,236	1,373	1,262	1,052
Allocated Equity (€bn, year to date)	26.7	26.1	25.9	25.7	25.8
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
PERSONAL FINANCE					
Revenues	1,201	1,185	1,177	1,168	1,149
Operating Expenses and Dep.	-634	-598	-544	-547	-609
Gross Operating Income	568	587	632	621	540
Cost of Risk	-240	-269	-240	-248	-221
Operating Income	328	317	392	373	319
Share of Earnings of Equity-Method Entities	20	18	18	-8	13
Other Non Operating Items	5	-2	0	-1	1
Pre-Tax Income	353	334	411	364	333
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	4.9	4.9	4.8	4.8
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*					
Revenues	592	630	659	616	608
Operating Expenses and Dep.	-424	-431	-413	-429	-432
Gross Operating Income	168	200	245	187	176
Cost of Risk	-67	-127	-127	-87	-96
Operating Income	101	73	118	100	80
Share of Earnings of Equity-Method Entities	48	49	48	53	50
Other Non Operating Items	0	-1	0	-4	2
Pre-Tax Income	150	121	166	149	132
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	0	-1	-1
Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN	149	120	165	149	132
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.0	5.2	5.2	5.2	5.1
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)					
Revenues	590	628	656	614	606
Operating Expenses and Dep.	-423	-429	-411	-428	-431
Gross Operating Income	167	199	245	187	176
Cost of Risk	-67	-127	-127	-87	-96
Operating Income	100	72	118	100	80
Share of Earnings of Equity-Method Entities	48	49	48	53	50
Other Non Operating Items	0	-1	0	-4	2
Pre-Tax Income	149	120	165	149	132
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.0	5.2	5.2	5.2	5.1

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*					
Revenues	761	795	728	688	773
Operating Expenses and Dep.	-556	-521	-501	-482	-534
Gross Operating Income	205	274	227	207	239
Cost of Risk	-22	-23	-14	-23	-25
Operating Income	183	251	213	184	214
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	-1	4	1	1	10
Pre-Tax Income	182	255	214	184	225
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-5	-5	-4	-3	-3
Pre-Tax Income of BANCWEST	177	251	210	181	221
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.7	6.3	6.2	6.3	6.4
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)					
Revenues	748	782	716	677	762
Operating Expenses and Dep.	-548	-513	-493	-474	-526
Gross Operating Income	200	269	223	203	236
Cost of Risk	-22	-23	-14	-23	-25
Operating Income	178	246	209	180	211
Non Operating Items	-1	4	1	1	10
Pre-Tax Income	177	251	210	181	221
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.7	6.3	6.2	6.3	6.4
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
INSURANCE					
Revenues	597	636	679	611	456
Operating Expenses and Dep.	-326	-315	-299	-278	-309
Gross Operating Income	271	321	380	333	147
Cost of Risk	-1	-1	3	1	-1
Operating Income	271	320	383	334	146
Share of Earnings of Equity-Method Entities	54	36	44	54	55
Other Non Operating Items	1	0	0	0	-3
Pre-Tax Income	326	356	427	387	199
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.8	7.5	7.4	7.4	7.4
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT					
Revenues	773	794	718	743	723
Operating Expenses and Dep.	-576	-626	-572	-577	-567
Gross Operating Income	198	168	146	166	156
Cost of Risk	14	-5	3	3	3
Operating Income	212	163	149	169	159
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	13	12	13	8
Other Non Operating Items	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	217	176	161	181	167
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.9	2.1	2.1	2.1	2.1

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING					
Revenues	3,223	2,821	2,905	3,056	2,686
Operating Expenses and Dep.	-2,506	-1,914	-2,022	-2,115	-2,258
Gross Operating Income	717	907	883	942	428
Cost of Risk	54	-70	-74	-46	-28
Operating Income	770	837	809	896	400
Share of Earnings of Equity-Method Entities	8	9	2	13	-3
Other Non Operating Items	0	-5	1	-2	6
Pre-Tax Income	778	841	812	907	403
Allocated Equity (€bn, year to date)	22.1	22.2	22.2	22.0	21.9
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
CORPORATE BANKING					
Revenues	991	1,071	958	1,037	929
Operating Expenses and Dep.	-691	-567	-591	-601	-693
Gross Operating Income	299	504	368	436	236
Cost of Risk	57	-115	-79	-42	-55
Operating Income	356	388	289	394	181
Non Operating Items	7	14	-3	2	0
Pre-Tax Income	364	402	285	396	181
Allocated Equity (€bn, year to date)	12.6	12.4	12.3	12.3	12.2
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
GLOBAL MARKETS					
Revenues	1,754	1,284	1,490	1,558	1,318
<i>incl. FICC</i>	<i>1,174</i>	<i>838</i>	<i>1,082</i>	<i>1,050</i>	<i>890</i>
<i>incl. Equity & Prime Services</i>	<i>580</i>	<i>446</i>	<i>408</i>	<i>509</i>	<i>428</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,424	-967	-1,065	-1,139	-1,184
Gross Operating Income	330	317	425	419	134
Cost of Risk	-3	44	5	-4	27
Operating Income	327	361	430	415	160
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	-3	5	11	-4
Other Non Operating Items	0	-8	0	-2	6
Pre-Tax Income	326	350	435	424	163
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.7	9.0	9.1	9.0	9.1
<hr/>					
€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
SECURITIES SERVICES					
Revenues	478	466	457	461	440
Operating Expenses and Dep.	-390	-380	-367	-374	-382
Gross Operating Income	87	86	90	87	59
Cost of Risk	0	2	0	1	0
Operating Income	87	87	90	88	59
Non Operating Items	0	1	1	0	0
Pre-Tax Income	88	88	91	87	59
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.8	0.8	0.8	0.7	0.7



€m	1Q17	4Q16	3Q16	2Q16	1Q16
CORPORATE CENTRE					
Revenues	358	70	-45	650	618
Operating Expenses and Dep.	-308	-330	-381	-295	-182
<i>Incl. Restructuring and Transformation Costs</i>	-110	-154	-253	-108	-46
Gross Operating Income	49	-260	-426	356	435
Cost of Risk	-11	-56	13	-5	9
Operating Income	38	-316	-413	350	444
Share of Earnings of Equity-Method Entities	19	13	22	28	21
Other Non Operating Items	-8	-136	0	-77	10
Pre-Tax Income	49	-440	-391	301	475



STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2017

In millions of euros	31/03/2017	31/12/2016
ASSETS		
Cash and amounts due from central banks	226 186	160 400
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Trading securities	177 967	123 679
Loans and repurchase agreements	187 799	152 242
Instruments designated as at fair value through profit or loss	91 317	87 644
Derivative financial instruments	272 369	328 162
Derivatives used for hedging purposes	15 951	18 133
Available-for-sale financial assets	255 527	267 559
Loans and receivables due from credit institutions	49 187	47 411
Loans and receivables due from customers	718 009	712 233
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	4 293	4 664
Held-to-maturity financial assets	6 107	6 100
Current and deferred tax assets	7 951	7 966
Accrued income and other assets	139 911	115 967
Equity-method investments	7 072	6 910
Investment property	1 969	1 911
Property, plant and equipment	22 737	22 523
Intangible assets	3 171	3 239
Goodwill	10 135	10 216
TOTAL ASSETS	2 197 658	2 076 959
LIABILITIES		
Due to central banks	3 489	233
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Trading securities	91 196	70 326
Borrowings and repurchase agreements	245 795	183 206
Instruments designated as at fair value through profit or loss	57 058	54 076
Derivative financial instruments	270 455	318 740
Derivatives used for hedging purposes	17 845	19 626
Due to credit institutions	97 227	75 660
Due to customers	801 381	765 953
Debt securities	161 441	153 422
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	3 501	4 202
Current and deferred tax liabilities	3 127	3 087
Accrued expenses and other liabilities	110 042	99 407
Technical reserves of insurance companies	196 583	193 626
Provisions for contingencies and charges	11 984	11 801
Subordinated debt	19 252	18 374
TOTAL LIABILITIES	2 090 376	1 971 739
CONSOLIDATED EQUITY		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	94 678	86 794
Net income for the period attributable to shareholders	1 894	7 702
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders	96 572	94 496
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	5 504	6 169
Shareholders' equity	102 076	100 665
Retained earnings and net income for the period attributable to minority interests	5 138	4 460
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	68	95
Total minority interests	5 206	4 555
TOTAL CONSOLIDATED EQUITY	107 282	105 220
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	2 197 658	2 076 959

**INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL
REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF**

Alternative Measures	Performance	Definition	Reason for use
Revenues of the operating divisions		Sum of the revenues of Domestic Markets, IFS and CIB Revenues for BNP Paribas Group = Revenues of the operating divisions + Revenues of Corporate Centre	Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance
Revenues excluding PEL/CEL effects		Revenues excluding PEL/CEL effects	Representative measure of the revenues of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts during their lifetime
Profit & Loss account of retail banking activity with 100% of Private Banking		Profit & Loss account of a retail banking activity including the whole Profit & Loss account of private banking	Representative measure of the performance of retail banking activity including the total performance of private banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, private banking being under a joint responsibility of retail banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
Cost of risk/Customer loans at the beginning of the period (in basis points)		Cost of risk (in €m) divided by customer loans at the beginning of the period	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of outstanding loans
Net income Group share excluding exceptional items		Net income attributable to equity holders excluding exceptional items	Measure of BNP Paribas Group's net income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably Own Credit valuation Adjustments for debts (OCA) and for derivatives (Debit Valuation Adjustment - DVA) as well as transformation and restructuring costs
Return on Equity (ROE) excluding exceptional items		Net income Group share excluding exceptional items and remuneration of Undated Super Subordinated Notes divided by the average of permanent shareholders' equity of the period (shareholders' equity Group share excluding changes in assets and liabilities recognized directly in equity, Undated Super Subordinated Notes, remuneration net of tax payable to holders of Undated Super Subordinated Notes and proposed distribution of dividends)	Measure of the BNP Paribas Group's return on equity excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the operating performance, notably Own Credit valuation Adjustments for debts (OCA) and for derivatives (Debit Valuation Adjustment - DVA) as well as transformation and restructuring costs
Return on Tangible Equity (ROTE) excluding exceptional items		Net income Group share excluding exceptional items and remuneration of Undated Super Subordinated Notes divided by the average of tangible permanent shareholders' equity of the period (permanent shareholders' equity correspond to permanent shareholders' equity less goodwill and intangible assets)	Measure of the BNP Paribas Group's return on tangible equity excluding non recurring items of a significant amount or items that do not reflect the operating performance, notably Own Credit valuation Adjustments for debts (OCA) and for derivatives (Debit Valuation Adjustment - DVA) as well as transformation and restructuring costs



Nota metodologica – Analisi comparativa a perimetro e tassi di cambio costanti

Le modalità di determinazione degli effetti di perimetro sono legati a vari tipi di operazioni (acquisizioni, cessioni, ecc.). L'obiettivo del calcolo degli effetti di perimetro è di migliorare la comparabilità dei dati da un periodo all'altro.

Nel caso di acquisizioni o di costituzioni di società, l'entità è esclusa per ogni aggregato di risultati a perimetro costante dei trimestri dell'esercizio corrente per il periodo corrispondente di non detenzione nel corso dell'esercizio precedente.

Nel caso di cessioni, i risultati dell'entità sono esclusi in maniera simmetrica per ogni aggregato sull'esercizio precedente, per i trimestri in cui l'entità non è più detenuta.

In caso di cambiamento del metodo di consolidamento, i risultati sono presentati al tasso di integrazione minimo sui due anni (esercizio corrente e esercizio precedente) per i trimestri contabilizzati a perimetro costante.

Il principio adottato dal Gruppo BNP Paribas per elaborare le analisi a tassi di cambio costanti è di ricalcolare i risultati del trimestre dell'anno N-1 (trimestre di riferimento) convertendoli al tasso di cambio del trimestre equivalente dell'anno N (trimestre analizzato). L'insieme di tali calcoli viene effettuato in rapporto alla valuta di reporting dell'entità.

Lessico

Margine di intermediazione: nel presente documento, i termini "margine di intermediazione" e "ricavi" sono utilizzati indifferentemente.

Costi operativi: corrispondono alla somma dei Costi di personale, degli Altri costi operativi generali e degli Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nell'insieme del documento, i termini "costi operativi" e "costi" possono essere utilizzati indifferentemente.

Divisioni operative: le divisioni riuniscono le seguenti attività

- Domestic Markets composta da: Retail Banking Francia (FRB); BNL banca commerciale (BNL bc); Retail Banking Belgio (BRB); Altre attività di Domestic Markets, che comprende Arval, Leasing Solutions, Personal Investors e Retail Banking Lussemburgo (RBL);
- International Financial Services (IFS) composta da: Europa Mediterraneo; BancWest; Personal Finance; Assicurazione; Wealth and Asset Management, che comprende Asset Management, Wealth Management e Real Estate;
- Corporate and Institutional Banking (CIB) composta da: Corporate Banking; Global Markets; Securities Services.



CRESCITA SIGNIFICATIVA DELL'ATTIVITÀ E ULTERIORE AUMENTO DEL CET1.....	2
RETAIL BANKING & SERVICES	4
DOMESTIC MARKETS	4
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES	7
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)	10
CORPORATE CENTRE.....	11
STRUTTURA FINANZIARIA	12
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO	13
RISULTATI PER DIVISIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2017	14
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI	15
STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2017	24
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF	25

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni. Si ricorda in questa sede che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea e che quest'ultima può modificare ogni anno le sue esigenze relative ai ratio normativi per BNP Paribas.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

La somma dei valori riportati nelle tabelle e nelle analisi possono differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

www.invest.bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia